

## In memory of Domenico Migaldi

S Filippo<sup>1</sup>

<sup>1</sup> Angiomedica-Cosenza, Cosenza, Italy

submitted: Ott 16, 2023, accepted: Ott 16, 2023, EPub

Ahead of Print: Nov 13, 2023, published: Dec 31, 2023

Conflict of interest: None

[DOI: 10.24019/jtavr.177](https://doi.org/10.24019/jtavr.177) - Corresponding author: Dr. Sergio Filippo, lindaiaconis@gmail.com

© 2023 Fondazione Vasculab impresa sociale ONLUS.  
All rights reserved.

### ENGLISH

Dr. Domenico Migaldi, "Mimmo" to his friends, was born in Luzzi, a picturesque town in the Crati Valley, in the province of Cosenza on 17/May/1959 to Luigi Migaldi and Ada Di Carlo, both teachers, his father in the field of art, his mother of literature.

He is married to Loredana Spadafora, professor of economic and social sciences, father of two children: Luigi, employment consultant and Umberto, lawyer.

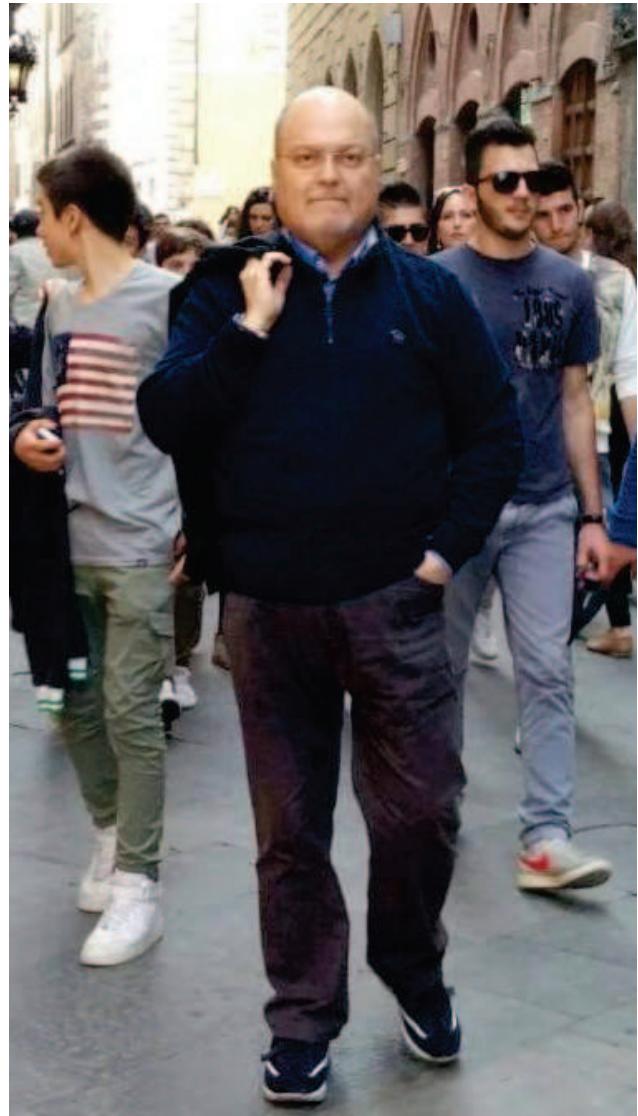
He attends primary school at the Convitto Nazionale "B. Telesio" in Cosenza where, in the fourth grade, he met Sergio Filippo with whom a deep friendship was born, he attends the Liceo Classico "B. Telesio" in Cosenza and the Faculty of Medicine and Surgery in Naples.

After graduation, achieved with top marks, the two brotherly friends go to Paris to attend the Hopital Saint-Joseph under the guidance of *maestro* Claude Franceschi, Director of the Department of Functional Vascular Explorations.

From this professional collaboration comes a friendship and a close collaboration that will accompany his entire professional career.

He specializes in "Medical Angiology" in Catania and works as a specialist at the "Angiomedica-Cosenza" practice together with his friend Sergio Filippo and at the ASP ambulatory in Cosenza as an angiologist specialist.

His high professional skills, built in Italy and abroad, give him the possibility of being highly appreciated by colleagues and patients.



Dr. Domenico Migaldi

He attended, encouraged by his friend and teacher Prof. Claude Franceschi, the training courses for learning the treatment of CHIVA varicose veins in France, first in Précy-sous-Thil and subsequently in Passenans.

He is responsible for the drafting and Italian translation (1993) of Prof. Claude Franceschi's book "Theory and practice of the Chiva cure".

He becomes a founding member and advisor of the S.I.O.C. (Italian Society of CHIVA Operators) and becomes part of its Board of Directors.

Since the S.I.O.C., created by Prof. Claude Franceschi, is a scientific company created to carry out training and dissemination courses on the CHIVA treatment, it participates, as a teacher, in the 10th SIOC National Training Course for CHIVA medical specialist operators. He is co-responsible for the SIOC center for Calabria at the Angiomedica of Cosenza.

He participated actively, as a researcher, in the "S.T.A.R. Project." (Study for a Rational Antihypertensive Therapy) and the "Primary Prevention Project" (P.P.P.) promoted and organized by the "MARIO NEGRI" Pharmacological Research Institute of Milan, the results of which were published in the magazine THE LANCET (vol. 357 of 13/01/2001)

Due to his skill and relational ability he became part of the Board of Directors of the company for several years of S.I.F.C.S. (Italian Society of Clinical and Experimental Phlebology) Calabria, of which he became Vice President and of S.I.A.P.A.V. Calabria with the office of President, contributing to the dissemination of angiological science in Calabria.

His abilities did not go unnoticed and he was elected National Councilor of S.I.A.P.A.V. (Italian Society of Angiology and Vascular Pathology), the highest national expression of angiology. He founded the A.I.A. company in Vibo Valentia. (Italian Association for Angiopathic patients) and this corporate name already highlights not only the professional but also the human commitment towards patients suffering from vascular pathology.

He is a founding member of the "Italian Academy of Phlebology" which was founded in Bari and of which Claude Franceschi is Honorary President.

From a very young age he was called to report throughout Italy by the most accredited angiology societies and, as a teacher, in angiology masters organized by the Padua University of Medicine and Surgery. In Catanzaro, at the "Magna Graecia" University of Medicine and Surgery, he teaches in the schools of specialization in "General Surgery" and "Vascular Surgery".

As a figure of great wisdom and irony, as well as of high cultural depth, he will be missed for everything he represented on a human and professional level, and he will remain an undeniable point of reference for lovers of angiology.

Since September 2, 2023 he is no longer among us, but he will live forever due to the deep furrow traced both on a personal level and in the medical-scientific field.

His style remains a model to emulate, his communicative and relational strength will represent a point of reference for those who have benefited from his care and for those who, collaborating with him, have had the opportunity to experience his GOODNESS and his SMILE.

Hi Mimmo.



*Mimmo Migaldi together with Claude Franceschi and Sergio Filippo in Combourg, Bretagne (France) in 2008.*

## ITALIANO

### In memoria di Domenico Migaldi

Il Dott. Domenico Migaldi, "Mimmo" per gli amici, nasce a Luzzi, un pittoresco comune della Valle del Crati, in provincia di Cosenza il 17/Maggio/1959 da Luigi Migaldi e Ada Di Carlo, entrambi docenti, nel campo dell'arte il padre, in campo letterario la madre.

Sposato con Loredana Spadafora, docente in scienze economiche e sociali, padre di due figli: Luigi, consulente del lavoro e Umberto, avvocato.

Frequenta le scuole dell'obbligo al Convitto Nazionale "B. Telesio" di Cosenza dove, in quarta elementare, conosce Sergio Filippo con il quale nasce una profonda amicizia, frequenta con lui il Liceo Classico "B. Telesio" di Cosenza e la facoltà di Medicina e Chirurgia nella città di Napoli.

Dopo la laurea, conseguita con il massimo dei voti, i due fraternali amici si recano a Parigi per frequentare l'Hopital Saint-Joseph sotto la guida del maestro Claude Franceschi, Direttore del Dipartimento delle Esplorazioni Funzionali Vascolari. Da questa collaborazione professionale scaturisce un rapporto di amicizia e una stretta collaborazione che accompagnerà tutto il suo percorso professionale.

Si specializza a Catania in "Angiologia Medica" e lavora come specialista presso lo studio "Angiomedica-Cosenza" insieme all'amico Sergio Filippo e presso il poliambulatorio dell'ASP di Cosenza come specialista angiologo.

Le sue elevate competenze professionali, costruite in Italia e all'estero, gli danno la possibilità di essere molto apprezzato da colleghi e pazienti.

CLAUDE FRANCESCHI

prefazione: Giuseppe Zannini

TEORIA E PRATICA DELLA  
**CURA** CONSERVATIVA ED  
EMODINAMICA DELL'INSUFFICIENZA  
VENOSA IN AMBULATORIO

**C**ONSERVATRICE ET  
**H**EMODYNAMIQUE DE L'  
**I**NSUFFISANCE  
**V**EINEUSE EN  
**A**MBULATOIRE

Traduzione a cura di:  
SERGIO FILIPPO - DOMENICO MIGALDI

ÉDITIONS DE L'ARMANÇON

*The Italian translation from French of the CHIVA book by Claude Franceschi.*

Frequenta, sollecitato dall'amico e maestro Prof. Claude Franceschi, i corsi di formazione per l'apprendimento della cura delle varici CHIVA in Francia, prima a Précy-sous-Thil e successivamente a Passenans.

Si occupa della stesura e della traduzione italiana (1993) del libro del Prof. Claude Franceschi "Teoria e pratica della cura Chiva".

Diventa socio fondatore e consigliere della S.I.O.C. (Società Italiana Operatori CHIVA) ed entra a far parte del suo Consiglio Direttivo.

Poiché la S.I.O.C., ideata dal Prof. Claude Franceschi, è una società scientifica nata per effettuare corsi di formazione e di divulgazione della cura CHIVA, partecipa, in qualità di docente, al 10mo Corso Nazionale SIOC di formazione per medici specialisti operatori CHIVA. È corresponsabile del centro SIOC per la Calabria presso l'Angiomedica di Cosenza.

Ha partecipato, in forma attiva, in qualità di ricercatore, al "Progetto S.T.A.R." (Studio per una Terapia Antipiuttensiva Razionale) e al "Progetto di Prevenzione Primaria" (P.P.P.) promossi ed organizzati dall'Istituto di Ricerche Farmacologiche "MARIO NEGRI" di Milano, i cui risultati sono stati pubblicati sulla rivista THE LANCET (vol. 357 del 13/01/2001)

Per la sua bravura e capacità relazionale entra a far parte per diversi anni del Consiglio Direttivo della

S.I.F.C.S. (Società Italiana di Flebologia Clinica e Sperimentale) Calabria, di cui diventa Vice Presidente e della S.I.A.P.A.V. Calabria con la carica di Presidente, contribuendo alla divulgazione della scienza angiologica in Calabria.

Le sue capacità non passano inosservate e viene eletto Consigliere Nazionale della S.I.A.P.A.V. (Società Italiana di Angiologia e Patologia Vascolare), massima espressione nazionale dell'angiologia. Fonda a Vibo Valentia la società A.I.A. (Associazione italiana per gli angiopatici) e già questa denominazione societaria mette in risalto, non solo l'impegno professionale, ma anche quello umano verso i pazienti affetti da patologia vascolare.

E' socio fondatore dell' "Accademia Italiana di Flebologia" che nasce a Bari e di cui Claude Franceschi è Presidente onorario.

Sin da giovanissimo viene chiamato a relazionare in tutta Italia dalle più accreditate società di angiologia e, in qualità di docente, in master di angiologia organizzati dall' Università Padovana di Medicina e Chirurgia. A Catanzaro, presso l'Università "Magna Graecia" di Medicina e Chirurgia, svolge attività di docenza nelle Scuole di Specializzazione in "Chirurgia Generale" e in "Chirurgia vascolare".

Figura di grande saggezza e ironia, oltre che di elevato spessore culturale, mancherà per tutto ciò che ha rappresentato a livello umano e professionale, e rimarrà un punto di riferimento innegabile per i cultori dell'angiologia.

Dal 2 settembre 2023 non è più fra noi, ma vivrà per sempre per il profondo solco tracciato sia a livello personale che in ambito medico-scientifico.

Il suo stile rimane un modello da emulare, la sua forza comunicativa e relazionale rappresenterà un punto di riferimento per quanti hanno beneficiato delle sue cure e per coloro che, collaborando con lui, hanno avuto la possibilità di fare esperienza della sua BONTÀ' e del suo SORRISO.

Ciao Mimmo.